

leri conferenza stampa indetta dall'Amministrazione comunale

INIZIATIVE PARLAMENTARI PER PORRE FINE ALLE SCANDALOSE CONNIVENZE DI PIETAMARE

Le ha preannunciate il compagno Alinovi - Rischia di trasformarsi in un boomerang la sentenza della prima sezione del Tribunale di S. Maria Capua Vetere - Ribadite ampie riserve sul comportamento del giudice Di Tolla

Nell'Alta Irpinia

Faide dc paralizzano la Comunità montana

Denunciato in un convegno a Bisacce dai rappresentanti del PCI, PSI e PSDI. Necessaria una più vasta intesa per risolvere i problemi economici della zona

Il convegno dei gruppi consiliari comunista, socialdemocratico e socialista della Comunità montana dell'Alta Irpinia, tenuto ieri nel cinema «Romuleo» di Bisaccia, ha consentito di verificare l'unità esistente tra queste forze politiche sui problemi di sviluppo della zona e la loro determinazione a porre in essere un'iniziativa politica capace di sbloccare la situazione di «impasse» creata dalla Dc nella Comunità montana. Al termine del convegno, infatti, è stato deciso che mercoledì pomeriggio presso l'Amministrazione provinciale, i capigruppo consiliari di questi tre partiti si riuniranno con le loro segreterie provinciali, invitando anche il capogruppo della Dc.

do anche il capogruppo e la segreteria provinciale della Dc, per discutere in che modo portare a termine al più presto la fase costituente della Comunità montana ed elaborare un piano stralcio, che consenta di utilizzare il miliardo stanziato dalla Regione per il 1974 e '75. La Dc deve scegliere: le altre forze democratiche, con una iniziativa ancora più incisiva che per il passato, non le consentiranno dilazioni o rinvii. Decidendo di continuare nella fallimentare esperienza di monocolore anche in questa comunità, la Dc — come ha giustamente sottolineato il compagno Lucio Fierro, della segreteria provinciale del PCI — continua a procedere con piede sbagliato. L'intesa tra tutte le forze democratiche, invece, è l'unico strumento politico in grado di far funzionare bene il meccanismo comunitario e di corrispondere all'esigenza di progresso e di cambiamento delle popolazioni dell'Alta Irpinia.

A che punto è attualmente la situazione? Il compagno Di Stasio, capogruppo socialista della Comunità montana, nella sua introduzione ha posto in evidenza come sia l'approvazione di 3 articoli (uno per la scelta della sede, gli altri due il 14 e il 15, per la composizione dell'esecutivo) a bloccare l'approvazione di quello statutario alla cui elaborazione e miglioramento del PCI, PSI e PSDI, pur dall'opposizione, hanno dato un contributo determinante.

E' quasi incredibile che un grosso partito come la Democrazia cristiana blocchi la approvazione dello statuto per una contrapposizione fra le sue fazioni interne circa la scelta della sede e della Comunità. Una tale situazione ha detto Fierro, offre l'idea di quello sia il livello politico di un partito che ha sempre governato dividendo le popolazioni. Inoltre, la stessa elaborazione degli art. 14 e 15 (le sinistre vogliono prefigurare una giunta rappresentativa di tutte le forze del Consiglio, cosa a cui i democristiani immotatamente si oppongono) dimostra che la Dc si rifiuta nel metodo della discriminazione a sinistra, una iniziativa tratta di affrontando problemi concreti.

Ad una tale discriminazione il compagno Rufino, senatore socialista, ha fatto seguire la giusta osservazione di una più forte unità e capacità di iniziativa di tutta la sinistra. Una tale esigenza è stata anche argomentata dal capogruppo socialdemocratico Damiano il quale ha affermato che è appunto essa il presupposto dell'integrità e la condizione per costringere la Dc a muoversi nella direzione indicata dal voto del 20 giugno. L'Alta Irpinia — come hanno ricordato diversi sindaci: Vespucci sindaco comunista di Sant'Andrea di Conza, De Gianni, sindaco socialista di Bisaccia e di Sant'Andrea di Conza, sindaco socialista di Morano De Sanctis — vede oggi aggravarsi la sua condizione di profonda disgregazione socio economica, a causa degli effetti devastanti della crisi nazionale.

Di qui scaturisce — come ha sottolineato il compagno Iannarone, senatore comunista — la necessità di avere un'unità di comunisti montane unite in un unico sforzo per lo sviluppo della zona. In termini di obiettivi da realizzare ciò significa — ha detto il compagno Frascione, capogruppo comunista della Comunità Montana — urgenza del piano stralcio e, successivamente, la definizione del piano generale di sviluppo.

Gino Anzalone

Si affermano i giornalisti di «Rinnovamento» nelle elezioni per i delegati al congresso

Si affermano i giornalisti di «Rinnovamento» nelle elezioni per i delegati al congresso

Grossa affermazione del gruppo di giornalisti che si richiama alle posizioni di «Rinnovamento sindacale» nelle elezioni per la delegazione campana al congresso nazionale della stampa, svoltesi ieri e domenica. Sono stati eletti quattro degli otto candidati di «Rinnovamento» fra i professionisti e tre pubblicisti. Gli eletti sono Corsi (che ha ottenuto il più alto numero di suffragi), Grassi, Maffei, Luitze fra i professionisti e Simeone, Sineschelli e Azollini fra i pubblicisti. Per il precedente congresso furono eletti a Napoli solo due delegati di Rinnovamento.

Bagni gratuiti per le famiglie povere

Bagni gratuiti per le famiglie povere

L'Amministrazione comunale, su proposta dell'assessore all'Assistenza, Istituzione, per la stagione estiva, dei bagni marini gratuiti a favore dei cittadini meno abbienti. Gli stabilimenti prescelti dal Comune si trovano lungo il litorale di Posillipo e sono: «Ondina», «Elena», «Ideali», «Donna Anna» e «Posillipo».

Con 2.000 lire al luna park

Con 2.000 lire al luna park

La somma spesa da ogni ragazzo a piacere sulle giostre - Visita anche allo zoo - Lo scimpanzé attira simpatia - «Non scrivete che siamo stati cattivi» - Dura da 3 settimane la nuova esperienza educativa

L'ospedale S. Rocco vuol far sapere

L'ospedale S. Rocco vuol far sapere

Riceviamo dal direttore sanitario dell'ospedale «S. Rocco» di Sessa Aurunca, questa lettera che pubblichiamo, in merito all'articolo apparso sull'Unità di domenica 14 luglio, che parlava del caso del ragazzo di 14 anni, Amedeo Fiorito, morto in seguito ad una bannata di Formia, dopo essere stato trasportato da quello di Sessa.

Provocatorio sciopero proclamato dalla Cisl

Provocatorio sciopero proclamato dalla Cisl

Altre rivendicazioni della Cisl saranno firmate dal presidente del Consiglio provinciale di Sessa Aurunca, in quanto al caso di Elisabetta Pastore, al quale si evidenzia che il malato è stato ricoverato nell'ospedale di Sessa e che nessun sanitario di questo ente ospedaliero ha mai visto neppure privatamente.

Ad una svolta una crisi che è durata mesi

Ad una svolta una crisi che è durata mesi

Questa sera è possibile una soluzione positiva e frutto di un largo schieramento democratico - Una proposta del PCI, del PSI e del PSDI - Impegno dei repubblicani e liberali - Chiesto alla Dc almeno un passo antipatico

Rinvio dell'interpartitico

Rinvio dell'interpartitico

Stasi a Benevento per beghe nella Dc

Stasi a Benevento per beghe nella Dc

I contrasti interni bloccano l'attività del Comune e della Provincia - Documento del direttivo PCI

La scandalosa sentenza con cui i giudici della prima sezione del Tribunale di S. Maria Capua Vetere hanno praticamente assolto da ogni addebito (oppure dichiarati prescritti i reati) i responsabili di una delle più colossali imprese speculative mai realizzate nel nostro Paese — Coppola di Pietramare — continua a suscitare profonda eco.

hanno permesso di fare tutto quello che hanno voluto.

Insomma il gran rumore fatto dalla stampa, e le proteste dell'opinione pubblica, devono aver cominciato a impensierire Coppola. Va bene i potenti protezioni, va bene i giudici spostati come balle di cannone, ma il posto giusto l'uomo giusto al momento del processo (sei anni dopo l'apertura dell'istruttoria) non gli ha fatto preoccupazione. Il boss di Pietramare evidentemente ce l'hanno, se hanno mandato i loro emissari alla conferenza stampa. Per dire colà che le accuse a Coppola e al loro «comparielli» non sono dimostrate, come le lottizzazioni abusate non risiedono solo l'area di Pietramare ma tutto il territorio di Castelvolturno, e che l'attuale amministrazione democratica dovrebbe addirittura favorire, sollevando un gran polverone sui Coppola per nascondere tutto il resto.

Nessuna di queste affermazioni ha almeno il pregio della novità, visto che in tutti questi anni i Coppola non hanno mancato di utilizzare ogni mezzo per sottolineare la parola «ogni» sia per «togliere di mezzo i comunisti» che per tentare di comparare la complessità o almeno il silenzio.

Miseria a parte, la conferenza stampa di oggi è stata importante soprattutto per una cosa: l'assoluta assenza di Castelvolturno, come ha detto il compagno Alinovi, emerge soprattutto una constatazione: alcuni notabili speculatori hanno espropriato la sovranità dello Stato italiano avvalendosi della complicità di una serie di funzionari e pubblici amministratori. Il PCI, quindi, porterà avanti a livello parlamentare opposizioni ininterrotte — possibilmente insieme ad altri partiti — per fare in modo che questo scandalo cessi. In particolare saranno sotto la sorveglianza dei magistrati, e dei pesanti respinti di quella parte della magistratura, che, consapevolmente o meno, ha avallato la sentenza di oggi. Esempio, in tal senso il caso del giudice Di Tolla, presidente della sezione del tribunale che ha assolto i Coppola. Questo magistrato, come abbiamo pubblicato, ha acquistato due anni fa un appartamento a Pietramare. Gli è il padre dell'avvocato Pastore, intervenuto stamattina — si è reso colpevole di ricettazione, avendo acquistato cosa proveniente da reato.

E' naturalmente possibile che nell'operato del giudice Di Tolla debba escludersi il dolo. Ma è berlusconiano strano che lo stesso magistrato abbia provato almeno imbarazzo nel giudicare sulla licità di costruzioni delle quali ha lui stesso acquistato una parte (minima) e sul comportamento di persone con le quali ha avuto rapporti personali anche nell'esercizio di un'attività di compravendita.

Ma non è inutile ricordare ancora — come ha detto ieri anche il compagno Bellocchio — che al processo si è arrivati dopo sei anni, e dopo che due magistrati che avevano dimostrato di voler andare fino in fondo erano stati espropriati dell'incarico. Insomma (anche perché lo scandalo di Castelvolturno non è isolato) il discorso non può che risalire all'intera gestione del tribunale di S. Maria Capua Vetere, e quindi a chi a tutto questo soprintende, e cioè al Consiglio superiore della magistratura. Quell'altissimo organo, cioè, presieduto in pratica da Gaetano Bosco, incontestato boss democristiano proprio di Caserta, amico di Coppola e delle forze che lo appoggiano, è su questi scandali intrinseci che bisogna insistere, e la conferenza stampa di ieri lo ha ulteriormente confermato. Insomma, appare sempre più chiara che la scandalosa sentenza pronunciata dai giudici di S. Maria Capua Vetere rischia di trasformarsi per chi l'ha voluta in un pericoloso boomerang.

f. p.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Telefono 656.265) (Riposo) DUEMILI (Via delle Gatte - Telefono 294.074) (Riposo) MARCHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426) Sottocoralli di Stria Teama. POLITISMA (Via Monte di Dio n. 43 - Tel. 01.643) (Chiusura estiva) SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Chiusura estiva) SANCARLUCCIO (Via del Milite Tel. 405.000) (Riposo) SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500) (Chiusura estiva)

CINEMA OFF D'ESSAI

CINTECLA ALTRO (Via Port'Alba n. 30) (Chiusura estiva) ENRIKAS (Via De Mura - Telefono 377.045) (Chiusura estiva) Il gobbo di Londra METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) (Chiusura estiva) ODEON (Piazza Piedicortina, 12 - Tel. 688.360) (Chiusura estiva) ROXY (Via Turchia - T. 343.148) (Chiusura estiva) SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572) (Chiusura estiva) TITANUS (Corso Novara 37 - Telefono 268.122) Chiuso per ferie

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.923) Le sensitive ADRIANO (Via Monteleone, 12 - Tel. 310.483) La banca di Monte, con W. Chiari - SA ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale, 12 - Tel. 616.303) Banditi a Milano, con G. M. Volante - DR ARCADELINO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 310.483) La verginella ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764) La studentessa ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.325) Intrigo in Svizzera, con D. Hansen - G BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) 2 supercolli a Brooklyn, con R. Leibman - A CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) (Non pervenuto) DIANA (Via Carlo Giordano - Telefono 377.327) (Chiusura estiva) EDEN (Via G. Sestica - Telefono 323.274) Ai confini della realtà, con K. Sasaki - A EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) L'uomo venuto dalla pioggia, con M. Yobert - G (V.M. 14) GLORIA (Via Arsenaco 131 - Telefono 283.209) Eroe alle Sannone, con K. Morris - SM

TELENAPOLI

18,40 Telenapoli oggi Notiziario regionale 19,30 Laboratorio - Rubrica di arte e cultura 20,00 Film: «Ed era raccomandato l'amore a Dio» con Fabio Testi 21,30 Telenotizie sport 22,30 Film: «Il quarantotto del più violento» e «Bontenotte»

SULLO SCHERMO DEL NO FINO AL 3 AGOSTO Horror Film

FESTIVAL DEL MACABRO E DELL'ORRIDO (a cura di F. Santaniello)

OGGI FRANKENSTEIN contro l'uomo lupo di ROY WILLIAM NEILL (USA, 1943 - b.n.) con LON CHANEY Jr. ILONA MASSEY

DOMANI Da un classico della letteratura «nera», uno dei più celebri capolavori di EDGAR ALLAN POE

I RACCONTI DEL TERRORE (USA, 1962 - Technicolor) con tre grandi interpreti dell'horror-film: VINCENT PRICE PETER LORRE BASIL RATHBONE

PARCHI DIVERTIMENTI LUNA PARK INDIANOPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma Bersaglieri) Attrazioni per tutte le età.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Pannofino, 35 - S. Nicola Collina - Tel. 377.037) (Chiusura estiva) ACALIA (Via Terentio, 12 - Telefono 370.871) (Chiusura estiva) ALCVONE (Via Tommaso, 3 - Telefono 418.680) (Chiusura estiva) ANELIANTUM (Via Crispi, 33 - Telefono 482.128) Sayonara, con M. Brande - S ANELIANTUM (Via Alabardieri 10 - Tel. 416.731) (Chiusura estiva) ANELIANTUM (Viale Duce d'Alata - Tel. 415.381) Uccidete mister Mitchell, con J. D.iker - DR (V.M. 14) AUSONIA (Via R. Carro - Telefono 444.700) Sayonara, con M. Brande - S CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) (Chiusura estiva) DELLE PALME (Viale Vittorino - Tel. 418.134) (Chiusura estiva) ELENIA (Via S. Maria - Telefono 268.479) (Chiusura estiva) FIANCATA (Via Poerio, 48 - Telefono 416.981) (Chiusura estiva) FIANCATA (Via Fiamminghi 4 - Telefono 417.437) (Chiusura estiva)

SUPER 8 noleggio films cinesud

ALTE VISIONI

AMEDEO (Via Marfucci, 63 - Telefono 680.286) La scuola della violenza, con S. Polier - DR AMERICA (San Martino - Telefono 248.921) Il selco di pesca, con M. Brochard - SA (V.M. 18) ASTORIA (Viale Italia - Telefono 343.723) Gli uomini falco, con J. Coburn - G AZEALA (Via Comuna, 33 - Telefono 418.880) (Chiuso per rinnovo) A-3 (Via Vittorio Veneto - Minicinema - Telefono 740.60.18) (Riposo) BELLINI (Via Bellini - Telefono 418.880) (Chiusura estiva) BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 342.522) (Chiusura estiva) CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469) Jagernaut, con R. Harris - DR CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 200.111) Gli eredi della King Kong - A COLOSSEO (Galleria Umberto I - Telefono 416.334) Questa provincia maliziosa, con R. Walls - DR (V.M. 18) DOPPIAVORO # 1 (Via del Cristo - Tel. 321.339) Addio alle armi, con J. Jones - G ITALIANPOLI (Via Tasso, 169 - Tel. 683.444) La pantera rossa, con D. Niven - SA LA PERLA (Via Nuova Agnano, n. 35 - Tel. 760.17.12) (Chiusura estiva) MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062) Spoon il saccheggiatore, con S. A. Que - G POSILLIPO (V. Posillipo, 38 - Telefono 769.47.61) (Chiusura estiva) QUADRIFOGLIO (Via Cavatriggieri - Rotta 41 - Tel. 616.925) (Chiusura estiva) ROMA (Via Arsenaco, 36 - Telefono 283.209) SELLIS (Via Vittorio Veneto 269) La nuova giovane, con P. Leroy - G TERNI (Via Pasquelli, 10 - Telefono 760.17.10) (Chiusura estiva) VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.83.58) A scatenati di Hong Kong, con Chen Kun Tai - A (V.M. 18) VITTORIA (Tel. 377.323) L'isola sul tetto del mondo, con D. Hartman - A

Cattiva cucina

Il «Roma» tenta inutilmente di buttar diseredato su topografia e Napoli scuola aperta che invece continua ad essere accolta con soddisfazione dalla popolazione.

Non è affatto precisato, infine, che la «liga» chiedeva anche, per poter offrire quel prezzo, la utilizzazione di cucine che il Comune doveva mettere a disposizione. L'offerta non fu accettata perché le cucine comunali provviste di cucine sono rarissime e non certo per colpa della attuale Amministrazione.

Con 2.000 lire al luna park

Con 2.000 lire al luna park

La somma spesa da ogni ragazzo a piacere sulle giostre - Visita anche allo zoo - Lo scimpanzé attira simpatia - «Non scrivete che siamo stati cattivi» - Dura da 3 settimane la nuova esperienza educativa

L'ospedale S. Rocco vuol far sapere

L'ospedale S. Rocco vuol far sapere

Riceviamo dal direttore sanitario dell'ospedale «S. Rocco» di Sessa Aurunca, questa lettera che pubblichiamo, in merito all'articolo apparso sull'Unità di domenica 14 luglio, che parlava del caso del ragazzo di 14 anni, Amedeo Fiorito, morto in seguito ad una bannata di Formia, dopo essere stato trasportato da quello di Sessa.

Provocatorio sciopero proclamato dalla Cisl

Provocatorio sciopero proclamato dalla Cisl

Altre rivendicazioni della Cisl saranno firmate dal presidente del Consiglio provinciale di Sessa Aurunca, in quanto al caso di Elisabetta Pastore, al quale si evidenzia che il malato è stato ricoverato nell'ospedale di Sessa e che nessun sanitario di questo ente ospedaliero ha mai visto neppure privatamente.

Ad una svolta una crisi che è durata mesi

Ad una svolta una crisi che è durata mesi

Questa sera è possibile una soluzione positiva e frutto di un largo schieramento democratico - Una proposta del PCI, del PSI e del PSDI - Impegno dei repubblicani e liberali - Chiesto alla Dc almeno un passo antipatico

Rinvio dell'interpartitico

Rinvio dell'interpartitico

Stasi a Benevento per beghe nella Dc

Stasi a Benevento per beghe nella Dc

I contrasti interni bloccano l'attività del Comune e della Provincia - Documento del direttivo PCI

La scandalosa sentenza con cui i giudici della prima sezione del Tribunale di S. Maria Capua Vetere hanno praticamente assolto da ogni addebito (oppure dichiarati prescritti i reati) i responsabili di una delle più colossali imprese speculative mai realizzate nel nostro Paese — Coppola di Pietramare — continua a suscitare profonda eco.

hanno permesso di fare tutto quello che hanno voluto.